



- [Clima e Natura](#)
- [Territorio e Mare](#)
- [Economia e Sostenibilità](#)
- [Agricoltura e Alimentari](#)
- [Beni Culturali e Turismo](#)
- [Salute](#)
- [Rifiuti e Inquinamento](#)

Rilegno: legno d'Ingegno – l'eco-design è di tendenza

Pubblicato 19 maggio, 2016

Condividi Tweet

Condividi



Torna il Concorso internazionale promosso da Rilegno per promuovere l'utilizzo di legno e sughero riciclato o recuperato nell'arredo.

Rilegno, Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno, tiene a battesimo quest'anno la quarta edizione di **Legno d'Ingegno, Concorso internazionale nato con lo scopo di valorizzare e promuovere l'utilizzo di legno e sughero riciclato o recuperato, nel design e nell'arredo**. Con l'occhio attento agli ambiti di ricerca e confronto sull'innovazione e coerentemente con la propria mission, Rilegno si propone di stimolare attraverso il concorso l'incontro della sostenibilità ambientale con l'industria e con il mondo del design. Il tema sollecita l'attenzione dei progettisti, della produzione industriale e del consumatore finale sul recupero e il riciclo di una materia prima così importante come il legno.

TEMA 2016/2017 – Eco-design di tendenza? E' fatto di legno riciclato e recuperato, di pallet usati, di bobine, cassette della frutta e imballaggi industriali che, riutilizzati in modo creativo, rinascono a nuova vita e diventano oggetti accattivanti e originali complementi d'arredo per il quotidiano. Su questa linea si muove Legno d'Ingegno 2016/2017, a tema Ricre-azioni di legno e convivialità, che ha come parole chiave semplicità e convivio. Il concorso stimola a ideare e progettare un singolo componente d'arredo o un sistema di arredi legati ai momenti di condivisione dello spazio e al desiderio-necessità di stare insieme, sviluppando format di semplice ed economica esecuzione, attenti all'ambiente e modulari.

PARTECIPAZIONE – L'iscrizione è gratuita e aperta a talenti creativi, professionisti, studenti, diplomati, laureati e aspiranti designer di qualsiasi nazionalità e di età non inferiore ai 18 anni. È ammessa la partecipazione di gruppi di progettisti, guidati da un unico responsabile e referente. Aperte il 12 maggio, le iscrizioni si chiuderanno il 30 dicembre prossimo, mentre il 28 febbraio 2017 è prevista la conclusione della valutazione della giuria composta da esperti, architetti, designer e da rappresentanti del Consorzio Rilegno.

Iscrizione e modalità di partecipazione online sul sito Rilegno.org: www.rilegno.org/it/cosa-facciamo/legno-d-ingegno

PREMI E CRITERI - Un premio in denaro importante, di € 10.000, è previsto per il primo classificato, oltre a un 'biglietto da visita' di grande visibilità da spendere sul palcoscenico internazionale del design e della produzione industriale di comparto. Originalità del progetto, riproducibilità dello stesso su scala industriale, compatibilità ambientale per caratteristiche e processi di lavorazione, fattibilità economica e tecnologica del progetto stesso, sono i criteri fissati dalla giuria per l'assegnazione del podio.

“Con oltre un milione e 715 mila tonnellate di legno avviato al riciclo ogni anno in Italia – spiega **Nicola Semeraro, presidente del Consorzio – Rilegno** contribuisce a dare mille vite al legno e gli restituisce valore nel processo di economia circolare. Abbiamo scelto di organizzare questo concorso per esaltare l'infinito uso del legno in tutte le sue forme, valorizzandolo quando ha già compiuto una prima vita come imballaggio. Il riuso, quello creativo – argomenta Semeraro – restituisce oggetti intelligenti, addirittura geniali come quelli che negli anni sono stati presentati a Legno d'Ingegno. Ma sono forse oggetti destinati a rimanere unici? Noi riteniamo invece che possano rappresentare una grande opportunità per farne un'attività strutturata, un'impresa e arricchire un'economia fondata sul riuso e sul riciclo della materia

legno”.

ALBO D'ORO – Ideato nel 2006 da Rilegno, anticipando con idee e contenuti una tendenza ‘eco’ che negli anni si è manifestata e diffusa a macchia d’olio, il concorso ha immediatamente richiamato grande partecipazione e alla prima uscita ufficiale ha fatto registrare oltre mille iscritti da tutto il mondo. Tema della prima edizione è stato La seduta. Panca Irma, una panca multifunzionale pensata per l’arredo urbano, ideata dall’architetto sardo Jari Franceschetto ha occupato il gradino più alto del podio. L’originale scaffale multiuso Rokket dell’architetto friulano Alessandro Iurman ha centrato il primo posto nella seconda edizione del concorso il cui tema era ‘Il mobile contenitore’, mentre alla terza uscita dal tema ‘Contenere è un gioco’, miglior elaborato è stato Basket Case, un cestino per la carta che con un semplice gesto può diventare un canestro, ideato e realizzato dal brillante designer Giacomo Moor. (TeknEco)

Ads by Rubicon Project

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want.

START LEARNING NOW ►



Condividi

Tweet

 Condividi

Publicato in [Architettura Green](#), [Economia e Sostenibilità](#), [Flash News](#), [In Evidenza](#), [Mobilità e Città verdi](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

PLUS

- [Legislazione e Ambiente](#)
- [Energia e Ambiente](#)
- [Mobilità e Città verdi](#)
- [Segnalazioni e Opinioni](#)
- [Archigreen.it](#)

 **retewebitalia.net**
Il primo network italiano dei quotidiani online



IN EVIDENZA